



## **REGOLAMENTO USCITE DIDATTICHE, VIAGGI D'ISTRUZIONE, VISITE GIUDATE**

### **1. I riferimenti normativi**

1.1 Per il Regolamento di Istituto riguardante le visite didattiche e i viaggi di istruzione o connessi ad attività sportive si fa riferimento ai seguenti testi normativi:

C.M. n.291 del 14.10.1992

D. L.vo n.297 del 16.04.1994

C.M. n.623 - prot. 9442/B/1/A del 2.10.1996

### **2 . Finalità generali**

2.1. I viaggi di istruzione, le visite guidate a musei, le mostre, le manifestazioni culturali, le visite a enti istituzionali o amministrativi, la partecipazione ad attività teatrali, musicali, sportive e laboratoriali, la partecipazione a concorsi provinciali, regionali, nazionali, a campionati o gare sportive, a manifestazioni culturali e didattiche, i gemellaggi fra scuole sono parte integrante del PTOF e della progettazione didattica in quanto sono finalizzati a promuovere il contatto diretto con i diversi aspetti della realtà culturale, sociale, ambientale, economica e storica del proprio o di altri territori.

2.2. Le visite e i viaggi sono considerati esperienze di apprendimento e occasioni di crescita degli alunni; richiedono, pertanto, una progettazione articolata e coerente con l'attività didattica e formativa dell'Istituto.

2.3. Fondamento di queste iniziative saranno quindi:

- le motivazioni culturali;
- le motivazioni didattico-educative indicate dai docenti nella programmazione annuale;
- le motivazioni formative, sociali e relazionali.

2.4. In considerazione di ciò, deve essere favorita la partecipazione di tutti gli alunni alle iniziative programmate secondo i criteri deliberati dal presente regolamento.

2.5 Si suggerisce la predisposizione di materiale didattico che consenta una adeguata preparazione preliminare del viaggio, fornisca le appropriate informazioni durante la visita, stimoli la rielaborazione a scuola delle esperienze vissute e favorisca buone pratiche didattiche inclusive e stimolanti.

2.6 E' fondamentale prevedere, nello spirito della progettazione propria di ogni esperienza formativa, un momento finale di verifica e valutazione, elaborato attraverso la compilazione di una sintetica scheda di monitoraggio, che consenta l'elaborazione dei dati e la relativa socializzazione finale dell'esperienza.

### 3 **Tipologia delle visite e dei viaggi**

3.1 Si individuano le seguenti tipologie di visite e viaggi:

- Uscite didattiche

Vengono così definite le visite effettuate in orario scolastico per la conoscenza del territorio circostante, nelle sue valenze culturali, ambientali, produttive o altro, con spostamento a piedi o con l'utilizzo di mezzi di scuolabus o di trasporto pubblico.

- Visite guidate

Si effettuano nell'arco di una sola giornata, oltre l'orario scolastico e fanno riferimento all'approfondimento della conoscenza di musei, gallerie, monumenti, località di interesse storico ed artistico, parchi naturali con l'utilizzo di mezzi di trasporto noleggiati o il treno.

- Viaggi di istruzione

Si effettuano in uno o più giorni in località italiane e sono finalizzati a una migliore conoscenza del territorio negli aspetti paesaggistici, storico-monumentali, culturali, folcloristici.

Riguardano inoltre la partecipazione a manifestazioni culturali (gemellaggi fra scuole o fra città, scambi interscolastici...), a mostre, concorsi, ad attività finalizzate alla preparazione specifica linguistica (viaggio studio all'estero), ad attività sportive (settimana verde, settimana bianca...). Prevedono l'utilizzo di mezzi di trasporto noleggiati o altri vettori.

### 4 **Periodo di realizzazione**

4.1. Viaggi e visite devono essere programmati ad inizio d'anno e, solo in casi eccezionali, è possibile fare integrazioni nel caso di ulteriori proposte che giungano in corso d'anno.

4.2. Come deliberato dal Consiglio di Istituto, viaggi e visite non potranno essere svolti oltre il mese di aprile fatto salvo eventuali rinvii, eventi eccezionali(mostre...) o attività sportive.

Per le visite guidate si raccomanda una attenta valutazione al fine di bilanciare il tempo di percorrenza e il tempo dedicato alla visita vera e propria.

4.3. La realizzazione delle visite e dei viaggi non deve coincidere con altre particolari attività istituzionali della scuola già programmate (prove INVALSI,

scrutini ...); preferibilmente non deve avvenire nei giorni prefestivi e nei periodi di alta stagione turistica e di più intenso traffico stradale.

4.4. Il numero massimo dei giorni destinati a uscite e visite per ciascuna classe è di 6 nell'arco dell'anno scolastico, fatto salvo i viaggi studio o attività sportive.

4.5. In caso di condizioni meteorologiche particolarmente rischiose, il Dirigente Scolastico, sentito il presidente del Consiglio di Istituto, può disporre la sospensione del viaggio.

## **5 Durata**

5.1. Le uscite didattiche si svolgeranno in orario scolastico e avranno una durata non superiore all'orario scolastico giornaliero.

5.2. Per le visite guidate è stabilito il rientro nella medesima giornata; il rientro in sede si dovrà prevedere per le ore 16.00 per la Scuola dell'Infanzia ed entro le ore 22.00 per la Scuola Primaria e Secondaria.

5.3. I viaggi d'istruzione potranno durare fino a 6 giorni. Saranno programmati in relazione alla disponibilità degli Insegnanti accompagnatori.

5.4 Riguardo alla Scuola Primaria e alla Scuola dell'Infanzia, gli spostamenti non dovranno costringere gli alunni a stressanti periodi di immobilità sui mezzi di trasporto.

## **6. Destinatari**

6.1. Alle uscite didattiche, alle visite guidate, ai viaggi di istruzione potranno partecipare tutti gli alunni regolarmente iscritti all' Istituto previo consenso scritto di autorizzazione dei genitori o di chi esercita la potestà genitoriale. Alle uscite didattiche, che sono parte integrante delle lezioni scolastiche, dovranno, di norma, partecipare tutti gli alunni delle classi interessate salvo giustificati impedimenti o sanzioni disciplinari.

Alle visite guidate, dovranno, di norma, partecipare tutti gli alunni delle classi interessate; in deroga, il numero percentuale dei partecipanti non dovrà essere inferiore ai 2/3 del totale degli studenti di ogni classe

6.2. Gli alunni che non partecipano all'uscita sono tenuti alla frequenza delle lezioni; in caso contrario dovranno giustificare l'assenza.

6.3. Non è prevista la partecipazione dei genitori alle uscite, alle visite e ai viaggi, trattandosi di attività scolastiche strettamente legate all'attività didattica o comunque integrative della stessa.

6.4. La partecipazione all'uscita scolastica degli alunni disabili richiede la preventiva valutazione da parte dei docenti sulla fruibilità dell'itinerario per le condizioni riguardanti:

- le barriere architettoniche;
- le norme di sicurezza del mezzo di trasporto per handicap;
- le condizioni personali di salute del bambino rispetto ai tempi ed alla lontananza dalla famiglia
- la possibile partecipazione di un familiare

6.6 Per il viaggio di istruzione può partecipare il Dirigente Scolastico o suo delegato e i soli docenti accompagnatori designati.

6.7 Alle visite guidate e ai viaggi d'istruzione parteciperanno solo gli alunni che hanno un comportamento corretto e responsabile.

## 7. **Finanziamento**

7.1. L'intero onere finanziario relativo ai viaggi e alle visite di istruzione, quando non siano possibili contributi da parte dell'Amministrazione Comunale o quando la visita non sia offerta da Enti o privati, è ripartito tra gli alunni che partecipano all'iniziativa.

7.2. A norma di legge non è consentita la gestione extra-bilancio, pertanto le quote di partecipazione dovranno essere versate sul c/c bancario dell'Istituto, da un genitore Rappresentante di classe o dalle singole famiglie.

Ogni Rappresentante di Classe, per importi inferiori o uguali a € 10,00, si farà carico di raccogliere le quote versate dalle famiglie di ciascun alunno ed effettuerà il versamento sul conto corrente bancario della scuola consegnando successivamente la relativa ricevuta in Segreteria.

In alternativa gli alunni potranno pagare direttamente l'ingresso o i laboratori, con rilascio del biglietto o della ricevuta.

7.3. Tale procedura potrà essere seguita anche per importi superiori a € 10,00, se sussiste la disponibilità dei Rappresentanti di Classe. In caso contrario, ciascun genitore dovrà effettuare personalmente il versamento su c/c bancario dell'Istituto.

7.4. In caso di mancata partecipazione dell'alunno al viaggio di istruzione e alla visita didattica per gravi e documentati motivi, sarà possibile solo una parziale

restituzione della quota versata, al netto delle spese di viaggio e di prenotazione obbligatoria.

7.5. Nel caso venissero individuati dai docenti alunni impossibilitati a partecipare per disagiate condizioni economiche, su proposta della Giunta Esecutiva, il Consiglio di Istituto potrà predisporre un contributo in favore degli stessi, ove i fondi lo permettano, integrando la quota di partecipazione direttamente o tramite contributi degli Enti Locali.

## **8. Docenti accompagnatori**

8.1 I docenti accompagnatori di regola devono far parte del team della classe/i.

8.2 Nelle uscite, nelle visite e nei viaggi è prevista la presenza di almeno 1 docente ogni 15 studenti (C.M. n. 291/92), e, in caso di presenza di alunni disabili, anche del docente di sostegno o dell'assistente educativo, acquisita la sua disponibilità e l'autorizzazione del datore di lavoro.

8.3 Per le uscite nel territorio circostante la scuola il docente può accompagnare la classe intera, dopo aver valutato il tipo di percorso da effettuare, al fine di garantire la massima sicurezza e tutela dei partecipanti.

8.4 I docenti accompagnatori hanno l'obbligo di attenta e assidua vigilanza esercitata a tutela sia degli alunni che del patrimonio artistico e ambientale del luogo visitato.

8.5 I docenti accompagnatori devono sottoscrivere la Dichiarazione di responsabilità relativa all'obbligo di vigilanza allegato al presente regolamento.

8.6 I docenti accompagnatori devono sottoscrivere la propria disponibilità ad accompagnare gli alunni; ogni defezione dovrà essere motivata e documentata. Dovrà essere indicato anche il nominativo di un docente supplente che dovrà comunque sottoscrivere la propria disponibilità ad effettuare la visita guidata.

8.7 Per i docenti accompagnatori che effettuano ore aggiuntive è possibile recuperare le ore eccedenti il servizio, concordando con il Dirigente Scolastico le modalità più opportune oppure avvalersi della flessibilità oraria con accesso al FIS.

8.8 I docenti accompagnatori, per quel che riguarda la sorveglianza, saranno in servizio "a tempo pieno" con "l'assunzione delle responsabilità di cui all'art. 2047 del Codice Civile integrato dalla norma di cui all'art. 61 della legge 11 luglio 1980 n.312, che limita la responsabilità patrimoniale del personale della scuola ai soli casi di "dolo e colpa grave" (C.M. 291/92 punto 8.1). In sostanza il personale docente che accompagna gli alunni nel corso delle "uscite" didattiche deve tener conto che continuano a gravare su di esso, pur nel diverso contesto in cui si svolge l'attività scolastica, le medesime responsabilità che incombono nel normale svolgimento delle lezioni. In concreto esse riguardano l'incolumità degli alunni affidati alla sorveglianza.

8.9 Per i danni eventualmente provocati a terzi a causa di comportamenti non prevedibili dei medesimi alunni, i genitori dovranno firmare una dichiarazione nella quale si solleva la scuola e i docenti da qualsiasi responsabilità presente e futura.

8.10 In caso di malessere di un alunno un docente chiederà soccorso sanitario attraverso il 118 in territorio nazionale o il 112 per l'Europa e sarà autorizzato ad accompagnare l'alunno per fornirgli assistenza. Lo stesso provvederà a contattare tempestivamente i genitori dell'alunno e ad informare l'Ufficio di Presidenza dell'Istituto. Gli altri docenti resteranno a vigilare sul restante gruppo classe.

8.11 Al termine della visita o del viaggio i docenti accompagnatori segnaleranno al Dirigente scolastico, tramite l'apposito modello di verifica previsto dalla procedura, gli eventuali inconvenienti verificatisi nel corso del viaggio o della visita, con riferimento anche al servizio fornito dall'agenzia o dalla ditta di trasporto.

## **9. Modalità organizzative**

9.1 Le attività promosse e programmate dai Consigli di Classe/Interclasse/Intersezione e approvate dal Collegio dei Docenti rientrano nel "Piano annuale delle uscite didattiche -visite guidate - viaggi di istruzione".

9.2 La delibera esecutiva del Piano è di competenza del Consiglio di Istituto.

9.3 Le visite guidate si svolgono solo se ci sono le effettive condizioni organizzative per realizzarle.

9.4 Dopo l'approvazione del Piano da parte del Collegio dei Docenti e del Consiglio di Istituto, la scuola procede alla richiesta dei preventivi e all'affidamento dell'incarico all'agenzia e/o alla ditta di autotrasporti, dandone successiva comunicazione ai Docenti.

9.5 Gli insegnanti di classe dovranno provvedere ad acquisire le autorizzazioni dei genitori, a sottoscrivere la dichiarazione di responsabilità se accompagnatori e a compilare al rientro la scheda di monitoraggio per le opportune verifiche e valutazioni sulla qualità del servizio, utilizzando l'apposito modello.

9.6 Gli alunni dovranno essere in possesso di un documento di identificazione rilasciato dalla scuola o del certificato di identità personale.

9.7 L'insegnante accompagnatore, in occasione di viaggi di istruzione, deve portare con sé l'elenco degli alunni partecipanti con i relativi contatti telefonici dei genitori, il programma completo, eventuali farmaci salvavita e una cassetta di primo soccorso da viaggio.

## **10. Autorizzazioni**

10.1 "Per gli alunni minorenni è tassativamente obbligatorio acquisire il consenso scritto di chi esercita la potestà familiare" (C.M. 291/92 punto 4.4).

10.2 Le famiglie degli alunni partecipanti sono tenute alla compilazione delle autorizzazioni e alla dichiarazione liberatoria che dovranno essere acquisite dagli insegnanti con congruo anticipo. La documentazione dovrà essere consegnata dai docenti all'applicata di segreteria referente, 15 gg. prima dell'uscita.

10.3 Per i viaggi di studio all'Estero sarà necessario, da parte dei genitori, di sottoscrivere la "**dichiarazione di accompagno**" che resterà agli atti della Questura la quale provvederà a rilasciare un modello unificato che l'accompagnatore presenterà alla frontiera insieme al proprio documento d'identità

## **11. Garanzie assicurative**

"Tutti i partecipanti (alunni e docenti accompagnatori) alle uscite, alle visite e ai viaggi devono essere garantiti da polizza assicurativa contro gli infortuni" (C.M. 291/1992).

## **12. Scelta del mezzo di trasporto, dell'agenzia, della ditta di trasporti**

12.1 Il Consiglio di Istituto, a seguito della comparazione delle offerte presentate dalle agenzie o ditte di trasporto interpellate, potrà scegliere una o più Ditte al fine di contenere i costi.

12.2 Tutte le agenzie o ditte interpellate dovranno dichiarare, nell'offerta che presenteranno, che sono in grado di offrire tutte le garanzie di cui al punto 9 della C.M. n.291/92 nonché dei D. Leg.vi n. 358/92, n. 157/95 e successivi, della Legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni.

12.3 L'Ufficio di Segreteria provvede a raccogliere tutti gli atti, ad esaminare preliminarmente la documentazione, alla contabilità separata di ogni visita, alla conservazione di ogni atto o documento.

12.4 Il Dirigente Scolastico verifica l'acquisizione agli atti della documentazione necessaria, la copertura assicurativa di tutti i partecipanti, la dichiarazione di assenso dei genitori, le dichiarazioni sottoscritte dai docenti accompagnatori.